



Comunicato Stampa

24 gennaio 2008

Giovedì, 7 febbraio 2008 - ore 16
Sala dei Mappamondi
Accademia delle Scienze – Via Maria Vittoria, 3 - Torino

Turchia nella UE? Perché no?

*"La Turchia ha bisogno di fare i conti, nel bene e nel male, con il suo passato e con se stessa.
L'Europa ci deve aiutare"* (Pamuk)

Continua il percorso di avvicinamento alla politica, alla storia, all'arte e alla **cultura turca**, pensato e organizzato dall'**Istituto Paralleli**, in collaborazione con la sede piemontese del **Conservatoire des Cuisines Méditerranéennes**. L'iniziativa, cominciata lo scorso novembre e che si protrarrà per tutto il 2008, vede coinvolte le istituzioni del territorio, dalla Regione Piemonte (divisione cultura) al Comune di Torino (Relazioni internazionali e Commercio), dalla Camera di Commercio al Politecnico.

Dopo le mostre fotografiche, giovedì 7 febbraio si terrà la **Tavola Rotonda "Turchia nella UE? Perché no?"** a cui parteciperanno esponenti politici europei, turchi e italiani che discuteranno insieme degli imminenti scenari geo-politici ed economici (per gli interventi si veda l'ultima pagina del comunicato stampa).

La prima tappa di questo viaggio nella Turchia contemporanea parte, quindi, con un **confronto sui nodi politici più importanti** rispetto all'entrata della Turchia nell'Unione Europea. Molte prospettive, per costruttori di "ponti", dei quali Paralleli vuole favorire la realizzazione; coerentemente con la propria "mission" centrale, di costruttore di reti; all'incrocio tra cultura, ricerca, politica e immaginazione di futuri.

La Turchia è un paese di 68 milioni di abitanti, un possibile grande mercato in più per le economie dei paesi UE, un largo bacino di manodopera a basso costo. La FIAT è presente in Turchia da molto tempo e il settore dell'automotive piemontese ha rapporti commerciali e tecnici consolidati. Se la Turchia fosse accolta nell'Unione, come popolazione, sarebbe il secondo Stato della UE dopo la Germania. Tutto questo fa paura a molti politici e a molti cittadini europei: far entrare 68 milioni di turchi in Europa suonerebbe come la legittimazione, come aspiranti cittadini europei, dei molti milioni di immigrati extracomunitari di cultura mussulmana, che, provenienti dall'Africa e/o dall'Asia, sono già residenti in Europa. (Tratto da alcune note a cura del Direttore di Paralleli, Renato Lattes)

La Turchia che si va ad esplorare è una Turchia a prevalente cultura islamica, con un modello di democrazia vicino a quelli europei, che può giocare un ruolo di **ponte** importante **tra UE e Mediterraneo**.

Quindi non più confronto/scontro tra identità fossilizzate, ma **incontro tra culture aperte** all'influenza dell'altro, che si contaminano nel riconoscimento di valori comuni.

PARALLELI - Istituto Euro Mediterraneo del Nord Ovest, intende favorire un approfondimento su questi e altri temi legati all'area mediterranea convinto che, soltanto attraverso il dialogo e la riflessione, si possa giungere ad una più piena e consapevole conoscenza di fenomeni spesso mal interpretati e/o mal conosciuti.

Per essere sempre aggiornati su tutte le iniziative dell'Istituto Paralleli, è possibile consultare il sito web: www.paralleli.org

Per informazioni
Paralleli- Istituto Euro Mediterraneo del Nord Ovest
Via Conte Verde, 9 – 10122 Torino - Italy
tel. +39 011 5229825
info@paralleli.org

Ufficio Stampa Paralleli
Marta Franceschetti
tel +39 339 4776466
ufficiostampa@paralleli.org

Turchia nella UE? Perché no?

Giovedì, 7 febbraio 2008 (dalle ore 16 alle ore 20)

"SALA DEI MAPPAMONDI"
presso l'"**ACCADEMIA DELLE SCIENZE**"
in via Maria Vittoria, 3 - Torino

Discuteranno il controverso tema della possibile **entrata della Turchia nell'Unione Europea**:

- **Flamiano CRUCIANELLI**, Sottosegretario al Ministero degli Esteri;
- **Hakan ALTINAY**, Intellettuale turco – Open Society Institute;
- **Anders BJURNER**, Ambasciatore di Svezia;
- **Marc PIERINI**, Ambasciatore della UE in Ankara*;
- **Ugur ZIYAL**, Ambasciatore di Turchia (o un altro rappresentante del Governo Turco)*;
- **Mercedes BRESSO**, Presidente Regione Piemonte;
- **Marco GILLI**, Pro-Rettore Politecnico di Torino;
- **Gian Giacomo MIGONE**, Presidente della Commissione Esteri del Senato della Repubblica dal 1994 al 2001.

Coordina il dibattito **Renato Lattes**, Direttore di Paralleli

Seguirà aperitivo

-
- In attesa di conferma

Le attività di PARALLELI sono sostenute dalla

